

GAL Ternano



Indirizzo: Largo Don Minzoni, 4

Città: Terni (TR) **Cap:** 05100

Tel: 0744 432683

Sito: www.galternano.it

Email: info@galternano.it

Contatto: Paolo Pennazzi (Direttore GAL)

Comuni coinvolti:

Montecastrilli, Lugnano in Teverina, Polino, Montecchio, Montefranco, Giove, Otricoli, Ferentillo, Penna in Teverina, Guardea, Calvi dell'Umbria, Baschi, Attigliano, Arrone, Amelia, Alviano, San Gemini, Terni, Narni, Stroncone

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

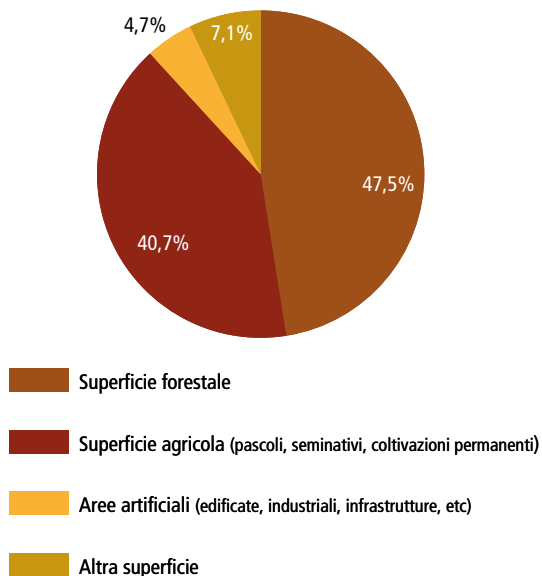
Il GAL, costituito nel 2000, è una Associazione con personalità giuridica di diritto privato, composta da 34 soci (24 pubblici e 10 privati), rappresentativi delle principali componenti istituzionali, economiche e sociali del territorio.

Il GAL ha partecipato alle precedenti esperienze di programmazione comunitaria Leader+ e Leader-Asse IV nella programmazione 2007-2013.

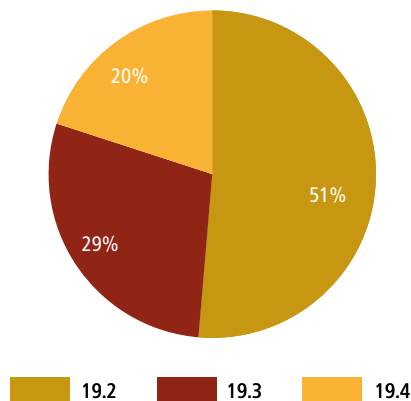
IL TERRITORIO

- Il territorio, prevalentemente collinare, è caratterizzato da aree rurali intermedie (16 Comuni), associate ad altre zone con problemi di sviluppo (4 Comuni).
- Area di intervento: 952,07 km² (l'11% della superficie regionale) dei quali 47,74Km² (4,1%) ricadono in parchi nazionali o regionali.
- 71.320 abitanti (l'8% della popolazione regionale)
- 20 comuni coinvolti (il 22% della regione) dei quali:
 - 16 sono comuni collinari e 4 di montagna
 - Il 5% dei comuni (1) sono "Piccoli comuni" fino a 1000 ab.
 - 15 Comuni rientrano nella strategia "Aree Interne" – ossia significativamente distanti dai principali centri di offerta di servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità)
- Uso del suolo nell'area del GAL:
 - 47,5% superficie forestale
 - 40,7% superficie agricola (pascoli, seminativi, coltivazioni permanenti)
 - 4,7% aree artificiali (edificate, industriali, infrastrutture, etc)
 - 7,1% altra superficie

USO DEL SUOLO NELL'AREA DEL GAL



RISORSE FINANZIARIE PER SOTTOMISURA



LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Area omogenea Ternano Narnese Amerino

I principali ambiti tematici e di intervento individuati dal GAL per la definizione della propria SSL sono:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
- Turismo sostenibile
- Accesso ai servizi pubblici essenziali

Una quota significativa delle risorse pubbliche, circa il 51% sono destinate alle azioni per lo sviluppo locale, fra le quali assume una particolare importanza il sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente (misura 19.2 Strategie di Sviluppo Locale).

Il 29% delle risorse sono riservate alla realizzazione di progetti di cooperazione, fra i quali: Umbria, lasciati sorprendere; Cultura, arte tradizioni in Europa (misura 19.3 Cooperazione Leader).

Il restante 20% viene utilizzato per la gestione del Piano di Azione e la realizzazione di azioni di animazione, comunicazione e accompagnamento a livello locale per gli attori pubblici e privati, le imprese, gli enti locali e la popolazione (misura 19.4 Costi di esercizio e di animazione).